

SCHEMA DI INTEGRAZIONE A CONVENZIONE REP. N. 394/2023

TRA COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO E A.P.S.P. CASA MIA DI RIVA DEL GARDA

Oggetto: L.P. 27 LUGLIO 2007 N. 13 (POLITICHE SOCIALI NELLA PROVINCIA DI TRENTO). SCHEMA DI INTEGRAZIONE A CONVENZIONE CON A.P.S.P. CASA MIA DI RIVA DEL GARDA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CENTRI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI PER MINORI ESTATE 2024 E AMPLIAMENTO CENTRI ESTIVI. DECORRENZA DA GIUGNO A SETTEMBRE 2024.

Rep. n. _____scritture private.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno _____del mese _____tra le parti:

- Comunità Alto Garda e Ledro, rappresentata dal Presidente Claudio Mimiola, nato ad Arco il 20.01.1978, domiciliato per la carica presso la sede della Comunità in Riva del Garda Via Rosmini n. 5/b, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta (codice fiscale e P.IVA n. 02190130225);
- A.p.s.p. Casa Mia, rappresentata dalla Presidente Mariacristina Rizzonelli, nata a Dro (TN) il 03.04.1964, domiciliata per la carica presso la sede di A.p.s.p. Casa Mia in Riva del Garda Viale Trento n. 26, la quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente che rappresenta (codice fiscale 84001310220 e P.IVA 01440560223).

PREMESSO CHE

Tra i servizi forniti dal Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro assume una particolare rilevanza il servizio di Centro Socio Educativo Territoriale (CSET) rivolto ai/alle minori del territorio locale.

Tale servizio, le cui caratteristiche sono dettagliatamente descritte dal "Catalogo dei Servizi Socio Assistenziali", approvato dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 173 del 7 febbraio 2020 ex art. 3 del D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg.:

- è rivolto a minori di età compresa, di norma, tra 6 e 17 anni, che accedono su libera iniziativa o segnalati dal Servizio Sociale in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale;
- ha carattere diurno e prevede due direzioni di intervento: da una parte lo sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti al minore, dall'altra attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale. Il servizio attiva percorsi di inclusione dei minori nel proprio ambiente di vita, evitando la costruzione di ambiti segreganti, in un'ottica inclusiva;
- è centrato sui minori, ma una parte delle iniziative è dedicata al rapporto con le famiglie, con le scuole, con i servizi e con le risorse aggregative del territorio per lo sviluppo di accordi e progetti integrati di messa in rete delle risorse esistenti;

- ha una ricettività variabile in base alle caratteristiche dell'utenza accolta, alle risorse e agli spazi disponibili;
- è soggetto a modifiche/ampliamento dell'orario di servizio, soprattutto durante le vacanze scolastiche;
- ha come funzione prevalente quella educativa/accompagnamento all'autonomia, e consiste nei seguenti principali interventi di assistenza, quali:
 - ✓ attività di supporto e promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, attività di sostegno all'esercizio delle autonomie personali, attività di supporto educativo e scolastico;
 - ✓ attività espressive e/o creative svolte a livello individuale e/o di gruppo (es.: disegno, fotografia, teatro, musica, etc.);
 - ✓ attività manuali e/o pratiche che comportano la manipolazione e/o la produzione di piccoli manufatti: (lavorazione della carta, cucito, giardinaggio, cucina, etc.);
 - ✓ attività di svago (gite, soggiorni estivi, eventi comunitari, feste, giochi, etc.), compreso l'eventuale accompagnamento;
 - ✓ attività fisiche che comportano l'utilizzo del corpo e del movimento (es.: ginnastica, attività corporea, tecniche di rilassamento, etc.);
 - ✓ attività di accompagnamento dalla scuola al Centro socio-educativo;
 - ✓ attività di supporto e promozione alla genitorialità.

Richiamati:

- la L.p. 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento" regola i Servizi Socio assistenziali di livello locale;
- l'art. 3, comma 3 della L.P. 13/2007 prevede il riconoscimento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) quali soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali;
- la L.p. n. 3 di data 16 giugno 2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" art. 13, comma 4, lett. a) b) c) e la L.P. n. 13 di data 27 luglio 2007 " Legge Provinciale sulle Politiche sociali" art. 22, comma 3, lett. a), relativamente alle forme di erogazione diretta dispone che l'Ente locale provveda direttamente e autonomamente a svolgere gli interventi socio-assistenziali attraverso l'organizzazione, personale e strumenti dell'Ente pubblico, nonché anche attraverso Enti pubblici strumentali degli Enti locali, comprese le A.p.sp;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 13 del 29 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il progetto del Servizio Socio Assistenziale "Centri Socio Educativi Territoriali per minori" e lo schema di Convenzione con A.p.s.p. Casa Mia, con decorrenza 01 gennaio 2023 e termine 31 dicembre 2027;
- la determinazione n. 833/RSA del 11.12.2023 in cui è stata impegnata la spesa a favore della A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda, per la gestione del progetto CSET per minori anno 2024 e iniziative collegate, provvedendo alla copertura della spesa di complessivi € 600.000,00, e nello specifico € 430.000,00 (budget socio assistenziale) per le attività dei CSET per minori con accesso diretto da parte delle famiglie, € 170.000,00 (budget socio assistenziale) per le attività

dei CSET ad alta protezione (ex Centro diurno) per minori e minori disabili inviati dal Servizio Sociale territoriale, € 7.500,00 per i progetti integrativi del sistema CSET ed in particolare la progettualità del “Community Time” (“Scuola al Centro-Centro a Scuola”, “Uscita in Sicurezza - Sicuri in gruppo e sicuri in rete” e lo sportello di consulenza psico-pedagogica “Io ti Ascolto”);

- il decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. _____ del __.04.2024 che approva il progetto per l’ampliamento delle attività dei CSET per minori estate 2024 denominato “Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi”, e il relativo finanziamento, inoltre lo schema di integrazione della Convenzione generale rep. n. 394/2023 in atto con A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda, approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13/2022.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate e nel rispetto di quanto sopra indicato, stipulano la seguente:

Integrazione a Convenzione Rep. n. 394/2023

Art. 1

Oggetto - integrazione

Si integra la Convenzione in atto Rep. n. 394/2023 in atto con A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda, approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13/2022 relativamente alla programmazione e gestione dell’ampliamento delle attività estive dei CSET per minori previste nelle varie sedi ubicate nei Comuni afferenti alla Comunità Alto Garda e Ledro, e come indicate e dettagliate nel progetto operativo “Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi” presentato da A.p.s.p. Casa Mia agli atti (prot. Com.tà 4904 in data 22.04.2024).

Art. 2

Destinatari del servizio e modalità di accesso – integrazione

Il servizio si rivolge a persone minorenni (di seguito “minori”) in età compresa tra i 6 e i 17 anni residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro, che accedono su libera iniziativa o segnalati dal Servizio Sociale in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale, in coerenza con le indicazioni della specifica legge provinciale di settore L.p. n. 13/2007 e relativi regolamenti.

I CSET per minori durante le attività estive si articolano in moduli settimanali di frequenza diurna: pomeridiana, mezza giornata e a tempo pieno per le sedi previste con tale organizzazione.

Viene data precedenza di ammissione ai Centri per i minori segnalati dal Servizio Sociale della Comunità per un numero di posti a settimana per Centro.

Vista la complessità del periodo storico che risulta ancora connotato da una situazione sociale di fragilità si confermano le quote di compartecipazione alla spesa 2024 a carico delle famiglie per singolo minore residente nella Comunità Alto Garda e Ledro invariate rispetto al 2023; inoltre saranno previsti sconti per le famiglie numerose (minimo 3 figli a carico) e sarà possibile usufruire dei buoni di servizio provinciali.

Le tariffe 2024 saranno pertanto le seguenti:

- € 20,00.= una tantum per iscrizione al sistema CSET periodo estivo;
- € 50,00= settimanali per pomeriggio di frequenza;
- € 90,00= settimanali per mezza giornata di frequenza (compreso il pasto);
- € 120,00= settimanali per giornata intera di frequenza (compreso il pasto);

Sono previsti sconti per le famiglie numerose (minimo 3 figli a carico).

E' possibile usufruire dei buoni di servizio provinciali.

Per i minori in situazione di fragilità sociale o a rischio di devianza in carico al Servizio Socio Assistenziale e inseriti dal Servizio stesso con progettualità di aiuto individualizzato, la compartecipazione avviene secondo i contenuti delle determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali approvate con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2422/2009 e ss.mm. e tutt'ora in vigore.

Per il numero di accoglienze specifiche per Centro si rimanda ai contenuti del progetto.

Art. 3

Attività del servizio – integrazione

I Centri Socio Educativi Territoriali per minori sono servizi a carattere diurno finalizzati alla prevenzione del disagio minorile ed adolescenziale, perseguendo i seguenti obiettivi principali:

- prevenzione di forme di disagio e emarginazione sociale che possono coinvolgere i minori e le loro famiglie, e sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti ai minori;
- attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale.

A queste si aggiungono altri obiettivi in relazione alle attività da svolgersi nel periodo estivo:

- favorire l'aumento del numero dei minori frequentanti i Centri nel periodo libero dagli impegni scolastici, e ai fini di *conciliazione tra tempo lavoro e tempo famiglia*, in un territorio caratterizzato da un'economia particolarmente legata al settore turistico e pertanto con intensa presenza di lavoro stagionale nel quale sono impegnate numerose famiglie locali;
- forte attenzione ai minori con diverse abilità per i quali è valutata opportuna la loro frequenza ai Centri attraverso il progetto "*Centro Anch'io*";
- particolare attenzione ai minori appartenenti a famiglie con difficoltà di varia natura, che versano in situazione di disagio sociale o a rischio di devianza in carico al Servizio Socio Assistenziale per garantire loro nello specifico costruttive opportunità socio-educative e prevenire precocemente forme di disagio e povertà educativa attraverso il progetto "*Il Centro per tutti. Stare insieme. Stare bene*".

La progettualità generale sarà nel pieno rispetto dei contenuti del "Catalogo dei Servizi Socio assistenziali" della Provincia autonoma di Trento come dettagliato nell'Area Età Evolutiva e Genitorialità, ambito semiresidenziale, denominazione servizio: Centro socio-educativo territoriale

per minori e come contenuti e tempistiche precisamente definite nel progetto estate 2024 approvato agli atti.

Preventivamente all'inizio delle attività programmate estive sono predisposte in accordo con la Comunità idonee forme di pubblicizzazione ed informazione ai Comuni, e alle famiglie da parte dell' A.p.s.p. Casa Mia.

La completa gestione operativa dell'intero progetto CSET periodo estivo anno 2024 comprende anche iscrizioni, contatti e rapporti con i Comuni afferenti alla Comunità da parte dell' A.p.s.p. Casa Mia, con l'adozione anche di sistemi telematici per quanto riguarda la gestione delle iscrizioni.

Art. 4

Coordinamento tecnico-progettuale operativo – integrazione

Oltre alle figure di coordinamento che devono assicurare e garantire tutta l'organizzazione e il buon andamento del progetto estivo, il numero degli educatori deve essere adeguato alle necessità in relazione diretta al numero di minori frequentanti l'iniziativa, come da riferimenti contenuti dal "Catalogo dei Servizi Socio Assistenziali" in vigore e dal progetto denominato "Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi" al fine di rendere efficace il servizio dal punto di vista ludico socio educativo assistenziale garantendo nel contempo la necessaria sorveglianza per l'effettiva tutela e sicurezza dei minori partecipanti alle attività estive e come da riferimenti di eventuali linee guida provinciali sui Centri estivi. E' prevista la presenza di personale educativo specializzato a sostegno di minori diversamente abili nelle attività estive (progetto "*Centro Anch'io*"), anche con la collaborazione di risorse del privato sociale con competenze specifica in servizi per la disabilità, secondo le effettive necessità, garantendo la frequenza per ogni minore oltre che di minori con situazione di fragilità sociale o a rischio di devianza in carico al Servizio Socio Assistenziale (progetto "*Il Centro per tutti. Stare insieme. Stare bene*").

Devono essere rispettati da parte di A.p.s.p. Casa Mia tutti gli adempimenti relativi al Decreto Legislativo 81/2008 e relativi regolamenti applicativi, e quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 39/2014 e dal Decreto Legislativo n. 196/2003. A.p.s.p. Casa Mia si assume qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'Ente Comunità o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio.

Art. 5

Durata – integrazione

Il periodo dell'ampliamento delle attività estive dei CSET è previsto da giugno a settembre 2024 con differenziazione temporale tra le varie sedi operative come specificate nel progetto estivo approvato agli atti, parte integrante del decreto del Presidente della Comunità n._____/2024.

Al fine di garantire la continuità del servizio si autorizza la prosecuzione dell'attività anche nelle more della stipula della Convenzione.

Art. 6

Struttura – integrazione

Il modello organizzativo dei CSET prevede sedi operative distribuite nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro, come anche dettagliato nel progetto estivo agli atti, assicurando in particolare la dotazione di spazi adeguati a garantire il comfort degli ambienti ed evitare il sovraffollamento. I CSET per le attività estive sono fisicamente collocati nelle sedi messe a disposizione dai Comuni di Arco, Dro, Ledro, Nago -Torbole, Riva del Garda e Tenno – e di proprietà dell' A.p.s.p. Casa Mia stessa.

Le sedi dei Centri per il periodo estivo 2024 sono individuate in:

- Centro La Girandola – Riva del Garda – Viale Trento n. 26;
- Centro Kalipè (ex Centro Diurno) – Riva del Garda – Viale Trento n. 26;
- Centro Punto X – Riva del Garda – ex colonia Colonia Sabbioni via Rainer M. Rilke;
- Centro Ca' del Nemoler – Dro – presso Ca' del Nemoler vicolo Termine 16;
- Centro Pietra – Pietramurata - presso Scuola Primaria piazza Mercato;
- Centro Frisbee – Arco – presso Villa Althamer primo piano via P. C. Maini 26;
- Centro Frisbee Kids – Arco – presso Scuola Primaria Segantini Via Nas;
- Centro Kaleidos - Ledro – Bezzecca - via Chiassi 1;
- Centro Kaleidos Young – Ledro – Molina – via Sartori (attuale sede scuola primaria);
- Centro Jenga – Nago – presso Polo scolastico di Nago Località Tezze;
- Centro Tenno – Casa Sociale – Località Ville del Monte.

Art. 7

Modalità di attivazione del servizio, fasi accoglienza, durata e dimissione per i minori segnalati dal Servizio Socio Assistenziale – integrazione

Rispetto ai minori disabili da inserire nel periodo estivo, la regia di tali inserimenti viene effettuata tra l' A.p.s.p. Casa Mia e l'area disabilità del Servizio Socio Assistenziale, in collaborazione con il terzo settore che garantisce il supporto specialistico individualizzato. Questi inserimenti si collocano nell'ambito del progetto denominato "*C'entro Anch'io*", attraverso il quale si definiscono i tempi di permanenza dei minori e le modalità di inserimento, rispetto agli effettivi bisogni e alla reale disponibilità delle risorse. I minori possono accedere anche alle altre proposte di A.p.s.p. Casa Mia, aggiuntive rispetto al sistema CSET Estate 2024.

In raccordo con il Servizio Sociale dunque vengono individuati i percorsi specifici da attivare attraverso un supporto educativo individualizzato, attivato con la collaborazione di Cooperative e Associazioni che operano nell'ambito della disabilità sempre in accordo con le famiglie. I bambini e i ragazzi, affiancati da educatori specializzati, partecipano al programma delle attività estive nel Centro prescelto, con i principali obiettivi di:

- socializzazione con i pari;
- conciliazione tempi famiglia e tempi lavoro;

- sollievo alla famiglia.

Il progetto "C'entro Anch'io" prevede le seguenti fasi organizzative:

aprile: raccolta richieste delle famiglie

Le famiglie già conosciute dal Servizio Sociale vengono sentite direttamente dagli assistenti sociali di riferimento. Le famiglie che invece non sono in contatto con il Servizio Sociale, possono chiamare direttamente la coordinatrice dei Centri, che invia subito la richiesta, in accordo con le famiglie, alla referente dell'Area Disabilità del Servizio Sociale, al fine di valutare la possibilità di inserimento nel progetto.

fine aprile/maggio: colloquio con le famiglie

Tutte le famiglie individuate e per le quali si conferma la possibilità del progetto "C'entro Anch'io", vengono invitate a un colloquio con un'assistente sociale dell'Area Disabilità, la coordinatrice dei Centri e il coordinatore della cooperativa/associazione individuata per l'attivazione dell'educativa individualizzata. I colloqui sono utili per far conoscere alle famiglie la rete di servizi dedicati all'attivazione del progetto, ma anche per raccogliere le richieste delle famiglie in termini di necessità legate a periodi di iscrizioni, orari e sede e altre informazioni riguardo il minore utili a garantire il più possibile un'esperienza positiva all'interno dei Centri estivi.

A circa due settimane di distanza dalla data dei colloqui, si può confermare alle famiglie la possibilità di iscrizione, nei periodi, nella sede e con gli orari individuati.

giugno-settembre: realizzazione della progettualità

In accordo con le cooperative e/o le associazioni individuate per l'assistenza, a ciascun minore è assegnato un educatore individualizzato. È possibile anche un educatore possa seguire contemporaneamente più minori nello stesso Centro. Durante il periodo estivo è garantito inoltre il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza estiva a favore dei minori, in stretta collaborazione con il privato sociale incaricato, al fine sempre di garantire alle famiglie e ai minori il più possibile un'esperienza positiva all'interno dei Centri estivi.

ottobre: incontri di verifica con le famiglie

Si ripropone nel corso del mese di ottobre un incontro di verifica con ciascuna famiglia. Il colloquio avviene sempre alla presenza di un'assistente sociale dell'Area Disabilità, della coordinatrice dei Centri Socio Educativi e del coordinatore della cooperativa/associazione individuata per l'attivazione dell'educativa individualizzata.

Il Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro può inoltre attivare segnalazioni di situazioni di minori in carico ai fini dell'accesso ai Centri Socio Educativi Territoriali esclusivamente per il periodo estivo (progetto "*Il Centro per tutti. Stare insieme. Stare bene*"). Si tratta di un'azione di promozione del benessere e crescita armonica dei minori, garantendo nello specifico costruttive opportunità socio-educative e prevenendo precocemente forme di disagio sociale e di povertà educativa, legate anche all'appartenenza del minore a famiglie con difficoltà di varia natura e a rischio di emarginazione sociale. Per queste situazioni vengono riservati dei posti per ogni Centro garantendo la priorità di accoglienza.

Obiettivi:

- conciliazione tempi famiglia e tempi lavoro (possibilità di riservare un posto per le famiglie che lo necessitano);
- socializzazione con i pari e adulti competenti;
- possibilità di un'esperienza di Centro estivo per i minori che hanno poche possibilità di stimolo nella quotidianità familiare;
- restituzione al Servizio Sociale di una scheda individuale con la raccolta di elementi di una prima fase di osservazione educativa riguardo il minore che mostrasse bisogni particolari.

Destinatari: i minori residenti nella Comunità Alto Garda e Ledro che versano in situazione di disagio sociale o a rischio di devianza in carico e individuati dal Servizio Sociale territoriale, attraverso il quale il Servizio Sociale può richiedere, per un definito numero di minori, che vengano riservati dei posti per questi minori in carico ai fini dell'accesso ai Centri estivi.

Per soddisfare queste richieste di iscrizione sarà riservato un numero di posti: nr. 1 posto a settimana su ogni CSET periferico e nr. 4 posti a settimana totali sul Centro La Girandola e il Centro Punto X.

Riguardo i minori inseriti per il periodo estivo su segnalazione del Servizio Sociale professionale, nei casi in cui si rilevassero bisogni particolari, la coordinatrice con l'équipe educativa di riferimento si impegna a scrivere a fine accoglienza una scheda di osservazione individuale che contenga informazioni su quanto osservato in riferimento alla frequenza estiva.

Il progetto "Il Centro per tutti. Stare insieme. Stare bene" prevede le seguenti fasi organizzative:

aprile: raccolta richieste delle famiglie

L' A.p.s.p. Casa Mia invia al Servizio Sociale il calendario estivo con tutte le settimane estive per ogni sede del territorio in modo che le assistenti sociali di riferimento possano valutare con le famiglie l'opportunità e l'interesse di partecipazione.

Il Servizio Sociale valuta le situazioni e le invia direttamente alla coordinatrice dei Centri specificando per ogni minore segnalato:

- assistente sociale di riferimento
- nome del genitore e contatto telefonico
- nome del minore
- data di nascita del minore
- nome del Centro di interesse
- settimana/e di interesse
- utilizzo o meno dei Buoni di servizio

fine aprile/metà maggio

L'A.p.s.p. Casa Mia provvederà a riservare i posti indicati dal Servizio Sociale nel sistema delle prenotazioni e a contattare direttamente le famiglie per dare l'appuntamento necessario alla formalizzazione dell'iscrizione e al pagamento (le famiglie in difficoltà possono scegliere il

pagamento a rate; in ogni caso per confermare l'iscrizione è necessario versare la quota di 20 € per l'iscrizione al sistema e la prima rata concordata).

Al termine dell'appuntamento con le famiglie, i posti rimasti inutilizzati verranno automaticamente liberati per le famiglie del territorio in lista di attesa, vista la sempre maggiore richiesta di conciliazione soprattutto durante la stagione estiva. La coordinatrice dei Centri provvederà poi ad aggiornare l'assistente sociale di riferimento rispetto all'esito dell'iscrizione.

giugno-settembre: realizzazione della progettualità

I minori potranno partecipare ai Centri nelle settimane per cui è stata regolarizzata l'iscrizione nei tempi prestabiliti.

ottobre: restituzione al Servizio Sociale

Nei casi individuati con bisogni particolari, la coordinatrice del Centro provvede all'invio della scheda individuale che contiene informazioni su quanto osservato in riferimento alla frequenza estiva del minore.

Art. 8 e 9

**Altri obblighi e prerogative del Soggetto Gestore in relazione allo svolgimento del servizio ,
requisiti del personale – inalterati**

Art. 10

Finanziamento – integrazione

Si integrano i finanziamenti già definiti con deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro n. 13/2022 relativi al Servizio Socio Assistenziale CSET per minori periodo estivo anno 2024 a favore di A.p.s.p. Casa Mia con la concessione di ulteriori € 225.197,00.= (di cui € 170.000,00 a carico della Comunità ed € 55.197,00 a carico dei Comuni) a copertura della spesa per l' ampliamento delle attività come definita dal progetto approvato agli atti e secondo gli accordi tra Comunità/Comuni. I costi generali derivanti dall'attivazione di tale progetto sono infatti ripartiti secondo specifiche Convenzioni che regolamentano i rapporti Comunità/Comuni coinvolti.

Oneri aggiuntivi per l'eventuale attivazione di ulteriori settimane di attività dei singoli Centri o periodi ulteriori di frequenza al progetto "Centro Anch'io", oltre quelli finanziati e condivisi con la Comunità, saranno a carico dei Comuni stessi coinvolti, qualora lo ritengano opportuno e definiti direttamente dai medesimi con A.p.s.p. Casa Mia.

Art. 11

Corrispettivi e contabilizzazione – integrazione

Il finanziamento a favore dell'A.p.s.p. Casa Mia per la gestione delle attività estive dei CSET verrà effettuato per la quota del 80% della spesa annua prevista, con due rate, al 30.06.2024 e al 31.08.2024, e per il rimanente 20% dietro presentazione di relazione sulle attività svolte, dettagliate per Centro, per numero di partecipanti, frequenza e residenza, oltre che del progetto "Centro Anch'io" e del progetto "Il Centro per tutti. Stare insieme. Stare bene"; esiti indicatori di gradimento del servizio, e previa rendicontazione delle spese sostenute, con presentazione di tutta

la documentazione con i necessari dettagli, per Centro, e successiva emissione di regolare fattura elettronica recante il codice univoco ufficio UFFBII2, entro il 31.10.2024.

Per le ulteriori settimane di attività dei singoli Centri o periodi ulteriori di frequenza al progetto “Centro Anch’io”, oltre quelli finanziati e condivisi con la Comunità, la rendicontazione sarà resa da A.p.s.p. Casa Mia direttamente ai Comuni stessi coinvolti.

Art. 12

Progetti di promozione – inalterato

Art. 13 e 14

Obblighi in materia di contribuzione e sicurezza, responsabilità e assicurazione – integrazioni

Quanto previsto relativamente agli obblighi contributivi, assicurativi di responsabilità civile - infortunio – morte come già indicati nella Convenzione n. 394/2023, approvata dalla deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 13/2022 è da intendersi senza riserve ed eccezioni interamente a carico di A.p.s.p. Casa Mia ritenendo la Comunità Alto Garda e Ledro indenne da qualsiasi pretesa risarcitoria, anche per le attività estive 2024 previste nel progetto “Centri Socio Educativi Territoriali Estate 2024 e ampliamento Centri Estivi” per minori, approvato con decreto del Presidente della Comunità n.____/2024, oggetto della presente integrazione alla Convenzione in essere Rep. N. 394/2023.

Art. 15, 16, 17,18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24

Trattamento dei dati, verifiche e valutazioni, revisione della Convenzione, codice di comportamento, decadenza, rinuncia e revoca del contributo, domicilio speciale, oneri fiscali, controversie, richiami, foro competente – inalterati

Letto, accettato e sottoscritto.

COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO

IL PRESIDENTE

Mimiola Claudio

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA “CASA MIA”

LA PRESIDENTE

Rizzonelli Mariacristina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.